

CAMERA DEI DEPUTATI N. 5012-C N. 5106-C

RELAZIONE GENERALE DELLA V COMMISSIONE PERMANENTE (BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE)

(Relatore: NOCI)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

nella seduta del 22 novembre 1990 (v. stampato Senato n. 2547)

MODIFICATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

nella seduta pomeridiana del 19 dicembre 1990

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO

(CARLI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO

E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

(CIRINO POMICINO)

—

*Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica alla Presidenza della Camera
il 20 dicembre 1990*

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1991
e bilancio pluriennale per il triennio 1991-1993

E SUL

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

nella seduta del 21 novembre 1990 (v. stampato Senato n. 2546)

MODIFICATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

nella seduta pomeridiana del 19 dicembre 1990

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO

(CARLI)

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

(CIRINO POMICINO)

E COL MINISTRO DELLE FINANZE

(FORMICA)

—

*Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica alla Presidenza della Camera
il 20 dicembre 1990*

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1991)

Presentata alla Presidenza il 20 dicembre 1990

INDICE

RELAZIONE GENERALE	Pag.	5
RELAZIONI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI:		
II Commissione permanente (<i>Giustizia</i>)	»	9
VI Commissione permanente (<i>Finanze</i>)	»	13
VIII Commissione permanente (<i>Ambiente, territorio e lavori pubblici</i>)	»	17
IX Commissione permanente (<i>Trasporti, poste e telecomunicazioni</i>)	»	21
X Commissione permanente (<i>Attività produttive, commercio e turismo</i>)	»	25
XI Commissione permanente (<i>Lavoro pubblico e privato</i>)	»	29

PAGINA BIANCA

RELAZIONE GENERALE

ONOREVOLI COLLEGHI! — I disegni di legge finanziaria e di bilancio hanno subito in Senato modifiche che non ne compromettono la struttura complessiva. La manovra di finanza pubblica, rispetto al disegno originale, mantiene la sua coerenza e conferma i suoi effetti quantitativi, che trovano la loro consacrazione nei saldi. Il Senato non ha modificato i limiti massimi di saldo netto da finanziare e di ricorso al mercato stabiliti alla Camera. Viene così garantito il rispetto dei vincoli fissati dalla risoluzione di approvazione del documento di programmazione nella sua versione aggiornata.

L'esperienza di quest'anno ha finalmente dimostrato che il disegno messo a punto dalla legge n. 362 del 1988 può funzionare.

Si sono potute applicare le regole sulla copertura e quelle sull'adeguamento delle entrate e delle spese (interpretate, queste ultime come dispositive, relativamente ai saldi, per il 1991 e come programmatiche per i successivi due anni). Soprattutto sembra essersi data una soluzione funzionale al problema del collegamento dei provvedimenti settoriali con la finanziaria. La presentazione di due soli provvedimenti collegati ha permesso che essi fossero esaminati e approvati prima della finanziaria.

In questo modo i saldi della finanziaria sono risultati, come deve essere, rappresentativi della intera manovra, senza che ci fosse bisogno di far ricorso ai fondi negativi (se non nella misura necessaria a rispettare le regole sulla copertura dei maggiori oneri di natura corrente).

Non tutti i problemi devono però essere considerati risolti o sulla via della risoluzione. Non si può infatti non esprimere malcontento per il modo in cui continuano ad essere appostate le voci di fondo speciale. A questo proposito sembra che le norme che pure la legge 362 detta

sulla redazione dei fondi speciali si abbiano per non esistenti. Abbiamo assistito in Parlamento a una sorta di competizione, nella quale il Senato ha finito per emulare la Camera, al termine della quale la lista delle dettagliatissime intenzioni legislative risulta del tutto analoga a quelle contenute (e poi regolarmente disattese per gran parte) nelle vecchie e depredate finanziarie « pingui ». Alla soluzione di questo problema bisogna adoperarsi anche sulla scorta delle utili riflessioni svolte in proposito nei due rami del Parlamento in questa sessione. Ricordo che l'ordine del giorno D'Acquisto ed altri, approvato alla fine della prima lettura dei documenti di bilancio, impegnava il Governo ad impostare i fondi speciali (positivi) definendo accantonamenti corrispondenti (ai sensi dell'articolo 11-bis della legge n. 468) a programmi relativi ai grandi settori dell'attività amministrativa e dell'intervento pubblico.

Venendo ora alle modifiche introdotte dal Senato, esse, come già detto, non sono tali da alterare l'impianto del testo licenziato al termine della prima lettura. L'articolato è stato modificato soltanto nella parte relativa alle norme in materia tributaria. Le disposizioni in materia di revisione degli estimi catastali, nel testo del Senato, si preoccupano di evitare possibili ritardi nella fissazione delle nuove tariffe. Peraltro è stato spostato al 30 settembre 1991 (rispetto al 30 aprile del testo della Camera) il termine entro il quale le modificazioni derivanti dalla revisione degli estimi dovranno essere pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*. Una modifica cautelativa è stata altresì introdotta all'articolo 8 in materia di imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi: qualora le imposte risultanti dagli aumenti della finanziaria risultassero inferiori a quelle in vigore alla data del 31 dicembre 1990, continuerebbero ad applicarsi queste ultime anche dal 1° gennaio.

Alcune modifiche sono state fatte alle tabelle e in particolare ai fondi speciali. Tra esse si segnalano i nuovi accantonamenti per il rifinanziamento della legge sull'imprenditoria giovanile nel Mezzogiorno (300 miliardi per ciascuno degli anni 1992 e 1993), per il rifinanziamento della legge sulla costruzione o completamento di impianti e strutture sportive (50 miliardi per ciascuno degli anni 1992 e 1993), per la riconversione delle produzioni a base di amianto (30 miliardi per ciascuno degli anni 1991 e 1992 e 50 miliardi per il 1993), e in relazione a progetti ENEA sulle fonti rinnovabili (100 miliardi per ciascuno degli anni 1992 e 1993). Accantonamenti già esistenti nel testo Camera sono stati aumentati. È il caso del fondo per contributi in conto interessi dell'Artigiancassa (100 miliardi per il 1991 e 50 per il 1992), o degli investimenti nel settore dei trasporti pubblici locali (50 miliardi per il 1991 e 75 miliardi per ciascuno degli anni 1992 e 1993), o degli interventi per i monumenti barocchi della Val di Noto, anche in relazione ai recenti eventi sismici (50 miliardi per il 1991).

Tra le decurtazioni a compensazione è da segnalare il progressivo svuotamento del fondo per lo sviluppo economico e sociale.

Ma la modifica principale, quella sulla quale è necessario soffermarsi, è l'inserimento di un accantonamento per il completamento del piano di ricostruzione delle aree disastrose dai terremoti del 1980 e 1981 della Campania e Basilicata. Si è molto discusso, anche alla Camera, sull'opportunità di prendere una tale iniziativa mentre la Commissione d'inchiesta appositamente istituita in Parlamento per la verifica dell'utilizzo delle risorse stanziata fino ad oggi per i medesimi scopi non ha ancora terminato i suoi lavori o comunque rassegnato documenti in proposito. Io stesso ho avuto modo di avanzare forti e fondate riserve. Senza con questo mettere in discussione l'innegabile esigenza che i programmi di ricostruzione siano portati a termine. Ma questa opera deve avvenire con le garanzie che finora, evidentemente, sono mancate o non sono

state sufficienti. Per questo ritengo comunque un bene che la decisione di prendere questa iniziativa si sia concretizzata nell'appostazione di un accantonamento di fondo speciale. In questo modo il necessario disegno di legge potrà essere adeguatamente meditato in Parlamento. Un disegno di legge, e non un decreto-legge che sarebbe quanto mai inopportuno. In un tema così delicato e oggetto di polemiche così arroventate è necessario muoversi con grande saggezza. A questo riguardo, per altro, in Commissione il Governo ha assunto un impegno deciso ed esplicito.

Per quanto riguarda infine, più in particolare, il problema della verifica della copertura della finanziaria, al quale entrambi i rami del Parlamento hanno dedicato grande attenzione, è da dire che il lavoro del Senato si è sviluppato nel rispetto delle regole della legge n. 362. I risultati dell'esame svolto alla Camera e terminato con la dimostrazione della sussistenza della copertura restano confermati. Bisogna semmai muovere un rilievo metodologico a quelle che potremmo definire incertezze nella quantificazione, da parte del Governo, degli effetti finanziari delle norme che sostanziano la manovra. Si fa riferimento in particolare alle revisioni nella quantificazione del gettito del provvedimento collegato in materia di entrate e delle misure fiscali recate dalla finanziaria. Si è trattato di revisioni compensative, in quanto, al ripensamento di segno negativo in ordine al primo provvedimento, ha immediatamente fatto seguito una rivalutazione degli effetti attesi da alcune norme tributarie della finanziaria. Nondimeno queste incertezze hanno generato un qualche sconcerto confermando l'esigenza più volte rappresentata di metodologie certe e verificabili di quantificazione delle entrate.

In conclusione, mi sento di ribadire la validità della manovra posta in essere e di confidare nella efficacia delle norme che la articolano. Invito pertanto la Camera ad approvare il testo della Commissione al nostro esame, identico a quello trasmesso dal Senato.

MAURIZIO NOCI, *Relatore.*

**RELAZIONI APPROVATE DALLE COMMISSIONI PER-
MANENTI SUGLI STATI DI PREVISIONE DELLA
SPESA E SULLE PARTI DEL DISEGNO DI LEGGE
FINANZIARIA DI RISPETTIVA COMPETENZA**

PAGINA BIANCA

II COMMISSIONE PERMANENTE
(Giustizia)

PAGINA BIANCA

II COMMISSIONE PERMANENTE
(Giustizia)

(Relatore: Ombretta FUMAGALLI CARULLI)

RELAZIONE
SUI
DISEGNI DI LEGGE

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1991
e bilancio pluriennale per il triennio 1991-1993 (5012-B)

Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia
per l'anno finanziario 1991 (**Tabella n. 5**)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1991) (5106-B)

La II Commissione giustizia,
preso atto della modificazione in
aumento degli stanziamenti per il 1992
ed il 1993 della voce « Interventi vari in

favore della giustizia » da includere nel
fondo speciale di parte capitale,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**

PAGINA BIANCA

VI COMMISSIONE PERMANENTE
(Finanze)

PAGINA BIANCA

VI COMMISSIONE PERMANENTE
(Finanze)

(Relatore: Franco PIRO)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1991
e bilancio pluriennale per il triennio 1991-1993 (5012-B)**

Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 1991 (Tabella n. 1)

**Stato di previsione del Ministero delle finanze
per l'anno finanziario 1991 (Tabella n. 3)**

**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1991) (5106-B)**

La VI Commissione,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**

sul disegno di legge 5106-B per le parti
di competenza.

PAGINA BIANCA

VIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Ambiente, Territorio e Lavori pubblici)

PAGINA BIANCA

VIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Ambiente, Territorio e Lavori pubblici)

(Relatore: Amedeo D'ADDARIO)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1991
e bilancio pluriennale per il triennio 1991-1993 (5012-B)

Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici
per l'anno finanziario 1991 (**Tabella n. 9**)

Stato di previsione del Ministero dell'ambiente
per l'anno finanziario 1991 (**Tabella n. 22**)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1991) (5106-B)

La VIII Commissione,

**DELIBERA DI RIFERIRE
IN SENSO CONTRARIO**

PAGINA BIANCA

IX COMMISSIONE PERMANENTE
(Trasporti, poste e telecomunicazioni)

PAGINA BIANCA

IX COMMISSIONE PERMANENTE
(Trasporti, poste e telecomunicazioni)

(Relatore: Mauro DUTTO)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1991
e bilancio pluriennale per il triennio 1991-1993 (5012-B)

Stato di previsione del Ministero dei trasporti
per l'anno finanziario 1991 (**Tabella n. 10**)

Stato di previsione del Ministero delle poste
e delle telecomunicazioni per l'anno finanziario 1991 (**Tabella n. 11**)

Stato di previsione del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1991 (**Tabella n. 17**)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1991) (5106-B)

La IX Commissione,
esaminati in sede consultiva lo stato
di previsione dei Ministeri dei trasporti,
delle poste e telecomunicazioni e della
marina mercantile (Tabelle nn. 10, 11 e

17) e le connesse parti del disegno di
legge finanziaria per il 1991, per le parti
modificate dal Senato,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**

PAGINA BIANCA

X COMMISSIONE PERMANENTE
(Attività produttive, commercio e turismo)

PAGINA BIANCA

X COMMISSIONE PERMANENTE
(Attività produttive, commercio e turismo)

(Relatore: Vito NAPOLI)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1991
e bilancio pluriennale per il triennio 1991-1993 (5012-B)

Stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio
e dell'artigianato per l'anno finanziario 1991 (**Tabella n. 14**)

Stato di previsione del Ministero del turismo e dello spettacolo
per l'anno finanziario 1991 per la parte ordinamentale e per quella
relativa al turismo (**Tabella n. 20**)

Stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e
tecnologica per l'anno finanziario 1991 per la parte relativa alla ricerca
applicata (**Tabella n. 23**)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1991) (5106-B)

La X Commissione,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**

PAGINA BIANCA

XI COMMISSIONE PERMANENTE
(Lavoro pubblico e privato)

PAGINA BIANCA

XI COMMISSIONE PERMANENTE
(Lavoro pubblico e privato)

(Relatore: Luciano AZZOLINI)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1991
e bilancio pluriennale per il triennio 1991-1993 (5012-B)**

**Stato di previsione del Ministero del lavoro e previdenza sociale
per l'anno finanziario 1991 (Tabella n. 15)**

**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1991) (5106-B)**

La XI Commissione,

esaminati in sede consultiva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno 1991, il bilancio pluriennale per il triennio 1991-93 e le connesse parti del disegno di legge finanziaria, nel testo modificato dal Senato,

**DELIBERA DI RIFERIRE
FAVOREVOLMENTE**